



Relazione Annuale di Controllo
Periodo Contabile 01/07/2017- 30/06/2018
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR ABRUZZO 2014 - 2020

Il Responsabile dell'Ufficio
Controllo Fondi Europei POR FESR
(Dott.ssa Daniela Di Stefano)

L'Autorità di Audit
(Dott. Ebron D'Aristotile)



Relazione Annuale di Controllo

a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015

1. INTRODUZIONE

1.1. Identificare l'autorità di audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.

La Struttura deputata allo svolgimento delle attività di audit con riferimento alle attività cofinanziate con le risorse UE sul POR FESR Abruzzo per la programmazione 2014-2020 è il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", così come di seguito rappresentato:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 settembre 2014 è stato istituito il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile" in sostituzione della precedente struttura denominata "Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 16.02.2016, successivamente integrata con DGR n. 146 del 10 Marzo 2016, è stata individuata nel Dirigente pro-tempore, Dott. Sergio Iovenitti, l'Autorità di Audit dei programmi operativi regionali FESR e FSE periodo 2014-2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 10.05.2016, ai fini dell'approvazione del MEF-IGRUE, è stata formalizzata la "*Designazione del Servizio Autorità di Audit e controllo Ispettivo Contabile quale Autorità di Audit dei Programmi Operativi FSE e FESR a titolarità della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2014-2020*";
- con D.G.R. n. 658 del 20.10.2016 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio che risulta composto da cinque uffici di cui 2 preposti al controllo delle attività cofinanziate UE e 1 preposto agli affari generali del Servizio e di supporto amministrativo anche alle suddette attività inerenti i fondi UE;
- con D.G.R. n. 890 del 22.11.2018 sono state temporaneamente conferite, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm.e ii., le funzioni di Dirigente del Servizio Autonomo Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile, in caso di assenza o impedimento del titolare, al dott. Ebron D'Aristotile, Dirigente del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione.

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è competente l'Ufficio denominato "Controllo Fondi Europei POR FESR" composto da un Responsabile di posizione Organizzativa (Tempo Indeterminato, Tempo Pieno, Categoria D) e da un dipendente di categoria C a tempo pieno, e indeterminato assegnato all'Ufficio a far data dal 12/02/2019 con determinazione dirigenziale ADA/3 del 12/02/2019.



Il requisito di indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto alle Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione, è garantito dalla riformulazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Giunta Regionale approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 622 del 30 settembre 2014 che pone il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile" in posizione funzionalmente indipendente dalle strutture amministrative regionali e in particolar modo rispetto a quelle individuate e incaricate della Gestione e del Controllo del Programma Operativo nel pieno rispetto dell'art. 123 Reg. (UE) 1303/2013.

Per l'espletamento delle attività connesse con la Programmazione Comunitaria 2014-2020 l'AdA si avvale del supporto della Società Protiviti Government Services S.r.l. subentrata alla Lattanzio Advisory s.p.a. aggiudicataria della gara per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, indetta da Consip s.p.a. - CIG 6834723FD4 - CUP G51E15000670001 - Tale subentro si è determinato per effetto:

- della novazione soggettiva determinatasi per effetto della cessione del ramo di azienda tale per cui la società Lattanzio Audit s.r.l. è subentrata nella titolarità di tutti i diritti e doveri posti in capo alla società Lattanzio Advisory S.p.A.;
- della cessione di quote da Lattanzio Group S.p.A. a Protiviti S.r.l. del 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit S.r.l., che ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services S.r.l.

Il contratto, sottoscritto in data 09/11/2016, è stato registrato in data 30/11/2016 al Rep. 11725 serie 3 presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Roma - Ufficio Territoriale di Roma Trastevere.

1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile¹).

Il periodo di riferimento è il periodo contabile dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2018.

1.3 Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).

Nel periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit per la redazione della presente RAC la strategia di audit di riferimento è stata la versione n. 2.0 adottata con Determinazione dirigenziale n. ADA/11 del 4.05.2018, come dettagliamente specificato nella sezione 3 della presente relazione.

1.4 Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. (Se il rapporto riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma

¹ Come indicato all'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



e/o del fondo, tranne al punto 10.2, dove tali informazioni vanno fornite nella sezione 5.)

La seguente Relazione Annuale di Controllo è riferita al Programma POR FESR 2014/2020 Regione Abruzzo - CCI 2014IT16RFOP004 - approvato con Decisione comunitaria n. C(2015)5818 final del 13/08/2015 e successivamente modificato con Decisione C(2017) 7089 finale del 17/10/2017 e con Decisione C(2018) 18 final del 09/01/2018.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione unica POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Direttore pro-tempore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DGR n. 66 e n. 67 del 13.02.2017 e DGR n.506 del 16.07.2018);
- Autorità di Certificazione POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione incardinato presso il Dipartimento Risorse e Organizzazione (DGR 236 del 04.05.2017).

1.5 Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.

La Relazione Annuale di Controllo dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018.

Essa illustra le attività di audit di sistema svolte tra novembre 2017 e luglio 2018 (comprehensive di follow up), le attività di audit delle operazioni svolte nel secondo semestre del 2018 e le attività di audit dei conti svolte tra gennaio e febbraio 2019. Tali attività sono descritte nel dettaglio nelle sezioni 4, 5 e 6 della presente Relazione.

In merito alle fasi di predisposizione della relazione si espongono, di seguito, le attività di preparazione e gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto per la sua preparazione.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. effettuazione **dell'audit di sistema** sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione, avviato a novembre 2017 e conclusosi a maggio 2018 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio con entrambe le Autorità, svolto su tutti i Requisiti Chiave per ciascuna Autorità;
2. realizzazione, durante l'effettuazione dell'audit di sistema, di **test di conformità** su operazioni certificate per i seguenti Requisiti Chiave: RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni, RC 3 - Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate, RC 4 - Verifiche di gestione adeguate e RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo; RC 10 - Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento;
3. svolgimento, a luglio 2018, dei **follow up** dedicati alla verifica del superamento delle criticità riscontrate in sede di audit di sistema e quindi all'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nel relativo rapporto;



4. **individuazione della spesa da sottoporre ad audit delle operazioni** nell'intera popolazione, in considerazione della numerosità della popolazione delle operazioni certificate alla Commissione Europea (pari a n. 15 operazioni), senza pertanto procedere ad estrazione campionaria; la popolazione sottoposta a controllo corrisponde quindi al 100% della popolazione certificata e dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 con le domande di pagamento n. 1/2017 e n. 2/2018;
5. **esecuzione, nel secondo semestre del 2018, degli audit sulle operazioni**, con la successiva predisposizione dei relativi verbali e con la conclusione della procedura di contraddittorio per n. 6 operazioni;
6. **svolgimento di verifiche aggiuntive sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance**, per le 15 operazioni sottoposte ad audit;
7. **esecuzione dell'audit sui conti annuali**, effettuata nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2019.

Congiuntamente all'audit dei Conti, l'AdA ha effettuato una verifica sulla **dichiarazione di affidabilità di gestione** e sulla sottostante relazione di sintesi predisposta dall'AdG, confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione e accertandone in particolare l'assenza di divergenze o incongruenze.

La relazione è stata elaborata tenendo conto degli esiti delle attività sopra descritte sulla base della seguente documentazione:

- a) Relazione definitiva dell'Audit di Sistema del POR FESR Abruzzo 2014-2020 rilasciata in data 4.05.2018
- b) Relazione sull'esito dei follow up dell'Audit di Sistema rilasciata in data 17.07.2018
- c) Verbale di sub campionamento per l'operazione FESR-1 caricato sul sistema CIRCABC in data 31/01/2019
- d) Rapporti definitivi degli audit sulle operazioni
- e) Bozza iniziale e finale dei Conti, con relativi aggiornamenti intermedi, predisposte dall'AdC
- f) Bozza di dichiarazione di affidabilità di gestione e sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG
- g) Esiti dell'Audit sui conti, comprensivi delle verifiche di coerenza sulla dichiarazione di affidabilità di gestione
- h) Piano di Azione per la definizione del sistema di gestione e controllo del fondo dei fondi SAIM (Strumenti finanziari)
- i) Documentazione integrativa finalizzata ad accertare l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance.

2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

- ### 2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013



sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.

Nel corso del periodo contabile 2017-2018 il Sistema di Gestione e Controllo Unico del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020, **versione 1.0**, adottato con DGR n.395 del 18.07.2017, non ha subito alcuna modifica.

Il 19 luglio 2018, con Determinazione DPA/229, è stata adottata la **versione n. 2.0** del "Sistema di Gestione e Controllo Unico del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 ed i relativi allegati - Si.Ge.Co".

Le modifiche e integrazioni, apportate al Si.Ge.Co. con la versione n. 2.0, rispondono alle raccomandazioni espresse dall'AdA in sede di audit di sistema per il periodo contabile 2017-2018 e suo follow-up e sono di **carattere non sostanziale** in quanto non afferenti ad aspetti con impatto sul corretto funzionamento del SIGECO e sul livello di garanzia assicurato in merito alla gestione del POR FESR.

In particolare, tali modifiche e integrazioni hanno riguardato:

- a) aggiornamento delle sezioni dedicate agli OO.II (già previsti nella precedente versione del SIGECO) al fine di descrivere in maniera più puntuale i controlli e le verifiche effettuate dall'AdG sugli stessi, nonché le funzioni effettivamente loro delegate tramite la stipula delle rispettive convezioni;
- b) puntuale descrizione del Servizio responsabile delle verifiche amministrative nel caso in cui il beneficiario dell'operazione sia la Regione Abruzzo ovvero l'AdG, avendo l'AdA, al riguardo, riscontrato alcune incoerenze in merito;
- c) aggiornamento dell'Organigramma dell'AdG e dell'AdC e dei relativi Funzionigrammi alla luce delle intervenute riorganizzazioni di Dipartimenti e Servizi e della relativa dotazione organica.

2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Non pertinente.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.

Le modifiche apportate al "Sistema di Gestione e Controllo Unico del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 ed i relativi allegati - Si.Ge.Co" con la **versione n. 2.0** sono applicabili a partire dal 19.07.2018 e cioè dalla data di adozione della Determinazione DPA/229 con la quale è stata approvata la medesima versione 2.0.

Come specificato nella menzionata Determinazione DPA/229, la versione 2.0 del SIGECO trova applicazione anche per i procedimenti relativi agli avvisi pubblici/bandi/provvedimenti approvati in vigore del Si.Ge.CO di cui alla precedente D.G.R n.395 del 18.07.2017, limitatamente alle procedure ancora da avviare al 19.07.2018.

La Determinazione n. DPA/229 del 19.07.2018 è stata notificata all'AdA da parte dell'AdG con nota prot. n. 7960/18 di pari data.



3. MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni (cfr. la sezione 5).

La Strategia di Audit per il POR FESR 2014-2020 **versione 1.0**, approvata con D.G.R 213 del 5.04.2016, è stata oggetto di revisione nel corso del periodo contabile 2017-2018. Dal momento che con la medesima D.G.R n. 213/2016 la Giunta Regionale ha disposto di demandare al Dirigente della struttura competente in materia di Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile l'aggiornamento, con cadenza annuale a partire dal 2016 e fino al 2024, della Strategia di Audit del PO FESR 2014/2020, con successiva Determinazione dirigenziale n. ADA/11 del 4.05.2018 l'Autorità di Audit ha proceduto a un primo aggiornamento approvando la **versione 2.0** della Strategia. L'aggiornamento della Strategia si è reso necessario per tener conto dei seguenti aspetti intervenuti:

- designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR 2014/2020 avvenuta con D.G.R n. 394 del 18/07/2017;
- approvazione, con D.G.R n.395 del 18.07.2017, della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo;
- approvazione, con D.G.R n. 658 del 20.10.2016, della riformulazione dell'assetto organizzativo del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile;
- aggiornamento del Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n° 4 del 20.12.2017.

In aggiunta a quanto sopra rappresentato, la Strategia è stata aggiornata anche alla luce della prima valutazione del rischio effettuata dall'AdA nel mese di Aprile 2018 per il Programma Operativo FESR, adottando la metodologia nazionale elaborata da IGRUE e disponibile sul sistema informativo *MyAudit*. Al riguardo, si segnala che l'analisi del rischio è stata elaborata dall'AdA considerando, tra gli altri, i seguenti principali elementi:

- ❖ esiti della procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei criteri di designazione e al riscontro in itinere del mantenimento dei medesimi;
- ❖ esiti provvisori dell'audit di sistema effettuato ai sensi dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013:

L'aggiornamento tra la versione 1.0 e la versione 2.0 della Strategia di audit ha riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- Capitolo 1:
 - inserimento dei riferimenti relativi alla chiusura del processo di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione;
 - aggiornamento dell'assetto organizzativo delle strutture responsabili della gestione (RdA e RdC)
- Capitolo 2:
 - aggiornamento del metodo di valutazione del rischio applicato, con particolare riferimento all'analisi del livello di rischio associato ai singoli fattori di rischio individuati, al sistema dei controlli nonché al soggetto/ambito oggetto di valutazione
- Capitolo 4:



- aggiornamento della pianificazione delle attività di audit coerentemente agli esiti della valutazione del rischio
- Allegato 1:
 - inserimento della *"Nota metodologica sulle azioni correttive poste in essere in merito al rispetto delle tempistiche stabilite nei Follow Up conseguenti gli Audit di Sistema"* elaborata dall'AdA al fine di presidiare la concreta attuazione delle misure/raccomandazioni inserite nel Rapporto di Audit e approvata dalla Conferenza dei Direttori con verbale del 10.04.2018.

L'analisi del rischio è stata inoltre oggetto di revisione nel mese di Novembre 2018 in seguito a:

- ❖ designazione degli Organismi Intermedi - Autorità Urbane - nell'ambito dell'Asse VII del POR FESR;
- ❖ modifica dell'assetto organizzativo delle strutture (Servizi) Responsabili di Azioni o Responsabili del Controllo;
- ❖ completamento delle attività di follow up sull'audit di sistema su AdG e AdC, che ha portato a una revisione del giudizio espresso dall'AdA per entrambe le Autorità, in virtù del superamento delle carenze riscontrate nei requisiti chiave. Tale giudizio, inizialmente espresso come di Categoria 3 "Funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti sostanziali" è stato rivisto come di Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- ❖ inclusione della valutazione del rischio relativa ai Servizi regionali responsabili per le attività di gestione e agli Organismi Intermedi designati.

Pertanto, anche la Strategia di audit è stata modificata alla luce dell'aggiornamento della valutazione del rischio, nonché per tener conto degli adeguamenti resisi necessari a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Le modifiche tra la versione 2.0 e la versione 3.0 della Strategia hanno riguardato (oltre agli adeguamenti dovuti al citato Reg. (UE, EURATOM) 1046/2018) anche i seguenti aspetti:

- Capitolo 2:
 - aggiornamento della valutazione del rischio
- Capitolo 4:
 - aggiornamento della pianificazione delle attività di audit coerentemente agli esiti della valutazione del rischio aggiornata.

La versione n. 3.0 della Strategia di Audit per il POR FESR Abruzzo 2014-2020 è stata adottata con Determinazione Dirigenziale AdA/1 del 17/01/2019.

3.2 Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.

Nessuna delle modifiche apportate alla Strategia (sia nella versione 2.0 che nella versione 3.0) incide sul lavoro di audit compiuto durante il periodo contabile 2017-2018.



4. AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».

L'audit di sistema è stato svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 622 del 30 settembre 2014 e della successiva D.G.R di modifica n. 681 del 21 ottobre 2014.

Per lo svolgimento dell'audit di Sistema, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A).

La Consip S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica alla società Lattanzio Advisory S.p.A con la quale, in data 09/11/2016, è stato sottoscritto il contratto Rep. 11725 registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Roma – Ufficio Territoriale di Roma Trastevere. Alla Lattanzio Advisory S.p.A è successivamente subentrata la Lattanzio Audit s.r.l a seguito del conferimento, a favore di quest'ultima, del ramo d'azienda "area audit" della Lattanzio Advisory S.p.A. (verbale di assemblea dei soci del 28/11/2016 sottoscritto a Milano presso il Notaio Turconi Rep. 19724 – Racc. 10570). A seguito di operazione societaria di cessione (atto di compravendita Rep. 41033 – Racc. 17229 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri) da parte della Lattanzio Group S.p.a a favore della Protiviti s.r.l delle quote pari al 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit s.r.l, quest'ultima ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Service srl (verbale assemblea dei soci della Lattanzio Audit s.r.l Rep. 41034 Racc. 17234 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri).

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit di sistema è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

L'audit di sistema relativo al Programma Operativo POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 (CCI 2014IT16RFOP004) ha riguardato le attività e i controlli svolti dagli organismi oggetto di audit nell'ambito del sistema di gestione e controllo istituito per la realizzazione del Programma Operativo, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit.

Gli **organismi da sottoporre ad audit** sono stati l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione e sono stati individuati conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit per il POR FESR 2014-2020 versione 1.0 approvata con D.G.R 213 del 5 Aprile 2016 e sulla



base delle risultanze delle verifiche effettuate per il mantenimento della designazione delle Autorità confluite nel Piano di Azione aggiornato al 30.11.2017. E' stato inoltre esaminato il Sistema di Monitoraggio del POR FESR e POR FSE 2014-2020 (SISPREG/Gepromura).

Le attività di controllo sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e attraverso l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura degli Organismi auditati. L'AdA si è inoltre avvalsa, come sopra già specificato, delle risultanze delle verifiche effettuate per il mantenimento della designazione delle Autorità, confluite nel Piano di Azione aggiornato al 30.11.2017.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione dei 13 requisiti chiave indicati nelle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 che riguardano in particolare:

- l'AdG (requisiti chiave da 1 a 8, contenenti n. 36 criteri di valutazione);
- l'AdC (requisiti chiave da 9 a 13, contenenti n. 18 criteri di valutazione).

Al fine di ottenere un alto livello di affidabilità e di formulare un parere corretto sul funzionamento del SI.GE.CO. sono stati inoltre effettuati **test di conformità** conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit e a quanto riportato nel "Manuale delle procedure di audit 2014-2020 – Versione 3 del 28/04/2017" nonché nel documento "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri" - EGESIF_14-0010 final del 18.12.14.

In particolare, per ciascuna Autorità sono stati individuati i Requisiti Chiave (RC) per i quali si è ritenuto opportuno ottenere ulteriori evidenze tramite test di Conformità, identificandoli con quelli considerati essenziali per la legittimità e la regolarità delle spese e il corretto funzionamento dell'Autorità interessata, come indicato nella citata "EGESIF_14-0010 final del 18.12.14".

Relativamente all'Autorità di Certificazione, per quanto il RC essenziale coincidesse con il n. 13 "Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali", in considerazione del fatto che fino al periodo contabile 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017 i conti non avevano contemplato alcun avanzamento finanziario del PO e alla luce dell'inoltro alla Commissione Europea della prima domanda di pagamento in data 15/12/2017, l'AdA, a proprio giudizio professionale, ha ritenuto fosse di maggiore utilità concentrare la propria analisi valutativa sul RC 10 "Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento".

Ciò premesso, i RC individuati per i test di conformità sono stati:

- ❖ *Autorità di Gestione*: RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni, RC 3 – Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate, RC 4 - Verifiche di gestione adeguate e RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo.
- ❖ *Autorità di Certificazione*: RC 10 - Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Le operazioni sottoposte a controllo sono state tutte e sole quelle afferenti alla Domanda di Pagamento n. 1 del 15.12.2017, in quanto considerata l'esiguità delle operazioni presenti nella popolazione in numero di 4, l'AdA ha ritenuto opportuno non estrarne un campione, ma sottoporle tutte a controllo di conformità.



Per un maggior dettaglio sullo svolgimento dei test di conformità e sulle relative risultanze si rinvia al documento "Relazione sui Test di Conformità - Periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018".

Nel corso dell'Audit di sistema si è inoltre provveduto a verificare il seguito riservato alle azioni migliorative richieste nell'ambito del **Piano di Azione connesso alla designazione** delle Autorità di Gestione e di Certificazione, aggiornato al 30/11/2017 e trasmesso alla Commissione Europea in risposta alla nota Ares(2017)5494016 - 10/11/2017, con particolare attenzione ai punti aventi termine di riscontro ricadente nel periodo temporale in cui è stato svolto l'audit stesso. Per questo motivo, la verifica dell'adozione delle azioni richieste nel Piano di Azione è confluita nell'audit di sistema e conseguentemente nelle attività di follow up per quest'ultimo pianificate.

Il Rapporto di audit preliminare è stato trasmesso alle Autorità soggette ad audit in data 31.01.2018. Successivamente alla ricezione delle osservazioni e controdeduzioni da parte delle rispettive Autorità (formalizzate in data 12.03.2018 da parte dell'AdG e in data 28.02.2018 da parte dell'AdC), in data 4.05.2018 è stato rilasciato il rapporto definitivo sull'audit di sistema.

L'attività di audit di sistema effettuata dall'AdA è stata inoltre oggetto di valutazione in itinere, a maggio 2018, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) in qualità di Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit.

Seppur la relazione provvisoria di tale valutazione in itinere non fosse ancora stata trasmessa all'AdA (la relazione è stata trasmessa con nota prot. 187746 dell' 1.08.2018), le osservazioni sollevate nel corso della visita in loco, svoltesi nei giorni dal 14.05.2018 al 18.05.2018, sono state opportunamente considerate nel corso delle verifiche dei **follow up** avviati in data 29.06.2018 e dedicati alla verifica del superamento delle criticità riscontrate in sede di audit di sistema.

L'attività di follow up ha quindi consentito all'AdA, di formulare nuovamente le proprie valutazioni in relazione ai requisiti chiave e quindi al funzionamento del sistema sia a livello di singola autorità che nel suo complesso.

La relazione sugli esiti dei follow up è stata trasmessa alle Autorità di Gestione e Certificazione in data 17.07.2018.

Successivamente alla ricezione della relazione provvisoria della valutazione in itinere da parte del MEF-IGRUE (nota prot. 187746 dell'1.08.2018), in data 30.08.2018 l'AdA ha opportunamente informato l'AdG e l'AdC in merito alle osservazioni e raccomandazioni nella stessa formulate dal MEF. Nell'occasione, l'AdA ha raccomandato a sua volta all'AdG e all'AdC l'adozione di opportune misure necessarie al soddisfacimento delle raccomandazioni formulate dal MEF – IGRUE e che saranno oggetto di propria verifica nel corso dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019.

La strategia di audit risulta pertanto essere stata completamente attuata per quanto riguarda gli audit di sistema.

4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.



Attraverso l'audit di sistema l'AdA ha verificato la sussistenza e la reale applicazione delle caratteristiche di gestione e controllo richieste dagli 8 requisiti chiave dell'AdG e dai 5 requisiti chiave dell'AdC nell'attuazione del PO FESR Abruzzo 2014-2020. La verifica ha anche riguardato trasversalmente l'adeguatezza del Sistema Informativo e ha accertato il soddisfacimento o meno di quanto previsto nel Piano di Azione connesso alla designazione delle Autorità (aggiornato al 30/11/2017), con particolare attenzione ai punti con scadenza ricadente nel periodo temporale in cui è stato svolto l'audit stesso.

Complessivamente e con riferimento alle risultanze più rilevanti, a chiusura del rapporto definitivo di audit, l'AdA ha potuto accertare che:

- il sistema dell'AdG presentava delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 1, 3, 4, 5, 6 e 7, tali da determinare un funzionamento parziale che richiedeva dei miglioramenti sostanziali;
- il sistema dell'AdC presentava delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 11 e 13, connesse alle funzioni del sistema informativo per la preparazione dei conti, tali da determinare un funzionamento parziale che necessitava di miglioramenti sostanziali;
- il Sistema Informativo risultava sviluppato e aggiornato, consentendo attualmente le funzioni richieste per la gestione del PO, pur mantenendo un ampio margine di miglioramento. Alcune funzioni, tuttavia, risultavano ancora in fase di collaudo e non risultava inoltre sviluppato il protocollo di colloquio con il sistema My Audit.

Pertanto, sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi all'esito del contraddittorio instauratosi con le Autorità di Gestione e di Certificazione, erano state individuate delle azioni correttive per un miglioramento del livello di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo per il quale era stato espresso un giudizio di Categoria 3 *"Il Sistema di Gestione e Controllo funziona parzialmente e sono necessari miglioramenti sostanziali"*.

Attraverso le attività svolte dall'AdA in sede di follow up per la verifica dell'adozione delle azioni correttive indicate nel Rapporto definitivo di Audit di sistema, l'AdA ha invece potuto riscontrare il superamento delle carenze rilevate nei requisiti chiave, rivedendo le proprie valutazioni in relazione ai requisiti chiave e quindi in relazione al funzionamento del sistema sia a livello di singola Autorità che nel suo complesso.

In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi in seguito ai follow up, l'AdA ha valutato entrambe le **Autorità di Gestione e di Certificazione in Categoria 2. "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"**, ritenendo che anche il **Sistema di Gestione e Controllo**, inizialmente valutato in Categoria 3 *"funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti sostanziali"*, fosse da considerarsi in **Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"** in virtù del superamento delle carenze inizialmente riscontrate nei requisiti chiave.

Nel corso del periodo contabile 2017-2018 non sono stati svolti audit su aree tematiche specifiche non essendo ancora disponibili risultati di audit precedenti o un'analisi del rischio su cui poter basare una valutazione per l'individuazione dello specifico audit da effettuare. Tale decisione è stata assunta coerentemente a quanto previsto nella Strategia di Audit per il POR FESR 2014-2020 versione 1.0 approvata con D.G.R 213 del 5 Aprile 2016 (par. 3.2.2), nella quale si era precisato che l'AdA avrebbe valutato se avviare audit tematici specifici sulla base degli esiti dell'analisi di rischio e a seguito della disponibilità dei primi risultati degli audit eseguiti sulle Autorità di Gestione e di Certificazione.

Come già evidenziato nel paragrafo precedente, l'AdA ha esaminato, nell'ambito dell'audit di sistema (RC6 e RC11), il Sistema di Monitoraggio del POR FESR e POR FSE 2014-2020 (SISPREG/Gepromura) verificandone il funzionamento e la sicurezza.



Alla luce dell'aggiornamento della valutazione del rischio (Cap. 3 precedente) l'AdA ha quindi avviato in data 30/01/2019, con nota prot. n. 0029769/19, un audit tematico finalizzato a verificare l'affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal Programma Operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Si prevede che i primi risultati di tale audit tematico potranno essere rilasciati dall'AdA entro la fine del mese di Aprile 2019.

4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.

Nell'ambito dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2017-2018 le criticità riscontrate non sono state valutate di carattere sistematico.

Inoltre, non essendo state riscontrate spese irregolari, nessuna rettifica finanziaria, conseguente alle risultanze dell'audit di sistema, è stata raccomandata dall'AdA.

Infine, come già riportato nel precedente paragrafo 4.2, la verifica dell'adozione delle azioni richieste nel Piano di Azione connesso alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, aggiornato al 30/11/2017, è confluita nel predetto audit di sistema e conseguentemente nelle attività di follow up per lo stesso pianificate. E' pertanto cessata la funzione di monitoraggio del Piano di Azione al 30.11.2017 considerato che i punti ancora aperti, in relazione al POR FESR, sono stati ricompresi:

- nel RC1, Osservazione n. 5 della tabella di cui al par. 1.1.1 della "Relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema" del 17.07.2018;
- nel RC9, Osservazione n. 1 della tabella di cui al par. 1.2.1 della medesima "Relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema" del 17.07.2018.

I follow up che risultavano ancora aperti alla data del 17.07.2018 sono oggetto di verifica nell'ambito dell'audit di sistema per il periodo contabile 2018-2019 avviato il 22.01.2019 rispettivamente con nota prot. 19272 per l'AdG e con nota prot. 19283 per l'AdC.

4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

Non pertinente in quanto nei periodi contabili precedenti non sono stati effettuati audit dei sistemi.

4.6 Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

nk



Nell'ambito dell'audit di sistema effettuato per il periodo contabile 2017-2018, nonché del *reperforming* svolto dal MEF-IGRUE per l'attività di valutazione in itinere, non sono state riscontrate carenze specifiche relativamente alla costruzione del Fondo dei Fondi o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari quali aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi.

4.7 Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi in seguito ai follow up condotti per la verifica dell'adozione delle azioni correttive indicate nel Rapporto Definitivo di Audit di sistema, l'AdA ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo fosse da considerarsi in **Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"**.

Le verifiche di follow up hanno infatti riscontrato la presenza di alcune carenze nei Requisiti Chiave n. 1, 4, 6 e 7 (a livello di AdG), 9 e 10 (a livello di AdC) che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificare.

Nello specifico, le carenze riscontrate riguardano:

- ❖ RC1:
 - la mancata adozione degli atti amministrativi di assegnazione delle funzioni (funzionigrammi) per tutto il personale coinvolto nelle attività di gestione o controllo del PO;
 - la carenza di personale per la sussistenza del divieto assunzionale di cui al D.L. 113 art. 9, comma 1 quinquies; la mancata indicazione dei pesi dell'impiego delle singole unità di Assistenza Tecnica sulle diverse azioni del PO
- ❖ RC4:
 - carenze nella realizzazione, da parte dell'AdG, di corsi di formazione specialistici per i responsabili dell'attività di controllo
- ❖ RC6:
 - opportunità di implementare ulteriori specifiche funzioni del sistema informativo SISPREG/Gepromura (es. creazione della rubrica dei fornitori, storicizzazione dei tassi di cofinanziamento, elaborazione di report automatici...), nonché alcune tipologie di controllo automatizzato e verifiche del dato (es. tetti massimi per i costi standard);
 - necessità di adeguare i protocolli di colloquio inerenti il SI SISPREG/Gepromura con il sistema My Audit predisposto da MEF IGRUE
- ❖ RC7:
 - opportunità di implementare specifiche funzioni nel SISPREG/Gepromura che consentano di elencare i progetti afferenti ad aree potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità individuate tramite il documento di valutazione del rischio frode e nell'ambito dei controlli di primo livello;



- mancata adozione di linee guida inerenti la segnalazione di frodi all'AdG, oltre a quella prevista a livello regionale dall'Art. 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale
- ❖ RC9:
 - la carenza di dotazione organica per effetto della sussistenza del divieto assunzionale di cui al D.L. 113 art. 9, comma 1 quinquies
- ❖ RC10:
 - opportunità di implementare una specifica funzione nel SISREG/Gepromura che consenta di rendere accessibili i verbali dei controlli dell'AdC direttamente dalla sezione del singolo progetto, con specifico menù a tendina dedicato ai controlli AdC.

Per un maggior dettaglio sulle carenze ancora in essere al 17.07.2018, si rinvia ai paragrafi 1.1 e 1.2 della Relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema.

Nel complesso quindi il giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema può ritenersi medio alto.

5. AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).

L'organismo responsabile delle attività di Audit delle operazioni, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 27 del Regolamento (UE) n. 480/2014 è l'Autorità specificata nella sezione 1.

Ai fini dello svolgimento di tali attività per il Programma Operativo Abruzzo FESR, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto di una società esterna con funzioni di Assistenza Tecnica operante in affiancamento e sotto il coordinamento del personale dell'Autorità di Audit stessa così come di seguito specificato: Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit Regione Abruzzo, Società Protiviti Government Services S.r.l. subentrata alla Lattanzio Advisory s.p.a. aggiudicataria della gara per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, indetta da Consip s.p.a. - CIG 6834723FD4 - CUP G51E15000670001.

Tale subentro si è avuto per effetto:

- ❖ della novazione soggettiva determinatasi a seguito della cessione del ramo di azienda tale per cui la società Lattanzio Audit s.r.l. è subentrata nella titolarità di tutti i diritti e doveri posti in capo alla società Lattanzio Advisory S.p.A.;
- ❖ della cessione di quote da Lattanzio Group S.p.A. a Protiviti S.r.l. del 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit S.r.l., che ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services S.r.l.

Il contratto, sottoscritto in data 09/11/2016 è stato registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Roma I- Ufficio Territoriale di Roma Trastevere, al Rep.11725 serie 3.

Le attività di audit sono state svolte conformemente al Manuale delle procedure di Audit e nel rispetto degli standard di controllo accettati a livello internazionale.



Al fine di garantire che tutte le risorse umane coinvolte nei controlli, siano esse personale appartenente all'Autorità di Audit che risorse professionali qualificate come Assistenza Tecnica, dispongano dell'indipendenza funzionale necessaria, l'Autorità di Audit ha provveduto a raccogliere apposite dichiarazioni in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitti di interesse per il periodo di programmazione 2014-2020.

Inoltre in accordo con la Strategia di Audit, la quale espressamente prevede che:

"qualora tra le operazioni campionate dovesse risultare il progetto relativo al servizio di assistenza tecnica a favore dell'AdA, di cui alla procedura di gara 'Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità di Audit ed alla chiusura della programmazione POR FESR-FSE 2007-2013 – Determinazione a contrarre n. DPB004/08 del 22.07.2015 CIG 6297384DA9 CUP C91E000270007', lo stesso progetto non sarà sottoposto a controllo da parte della medesima AdA, bensì da un soggetto terzo che potrà essere un organismo ministeriale ovvero un'Autorità di audit di altra regione",

L'Autorità di Audit della Regione Abruzzo ha affidato la verifica dell'operazione FESR con identificativo n. 12 – CUP C91E000270007 - all'Organismo Autorità di Audit – MEF IGRUE che ha svolto il controllo per conto dell'Autorità di Audit della Regione Abruzzo nel rispetto delle procedure previste nel proprio manuale nonché degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Infine, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit della Regione Abruzzo ha adottato misure volte a supervisionare il lavoro di audit svolto mediante re-performing dei controlli eseguiti dagli Auditor di Assistenza Tecnica e con la compilazione conclusiva di apposite Check List di Quality Review al fine di garantire la qualità delle attività eseguite.

5.2 Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.

La metodologia adottata dall'Autorità di Audit per la selezione del campione è conforme alla Strategia di Audit e alle disposizioni comunitarie. Infatti sebbene l'Autorità di Audit abbia dichiarato per il periodo contabile 2017/2018 di volersi avvalere del campionamento MUS, approccio Standard, la stessa autorità ha precisato che: *"La scelta della metodologia di campionamento deriva dalle caratteristiche dell'universo, perciò di anno in anno verrà individuata quella ritenuta più adatta tra quelle previste dalle linee guida della Commissione Europea in materia di campionamento. Di tale scelta nonché delle motivazioni a supporto della stessa verrà data contezza nei verbali di campionamento come pure nella Relazione Annuale di Controllo."*

Ciò premesso, la spesa sottoposta a controllo è quella dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 con le domande di pagamento n. 1/2017 e n. 2/2018, per un importo pari cumulativamente a € 6.745.485,55. Tutta la spesa dichiarata è positiva.

Tenuto conto che:

- ❖ in caso di popolazione estremamente ridotta, le cui dimensioni non consentono la selezione di un campione di appropriate dimensioni (la popolazione è inferiore o molto prossima alle dimensioni raccomandate per il campione), è consentito utilizzare il campionamento non statistico riservato a situazioni in cui non è possibile conseguire una popolazione sufficientemente grande da consentire l'applicazione del campionamento statistico;
- ❖ la nota EGESIF_16-0014-00 del 20/10/2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit" che stabilisce che la soglia minimale per l'adozione del



campionamento non statistico può essere verosimilmente compresa tra 50 e 150 unità di popolazione;

- ❖ nelle procedure di campionamento vige la regola empirica che fissa a n. 30 le dimensioni minime del campione ai fini del campionamento statistico

e considerata la numerosità della popolazione delle operazioni certificate alla Commissione Europea pari a n. 15 operazioni, l'Autorità di Audit ha ritenuto di individuare la spesa da sottoporre ad audit delle operazioni nell'intera popolazione e pertanto di non procedere ad estrazione campionaria, ma di sottoporre a controllo al 100% la popolazione certificata così come di seguito elencato:



N.	CUP	ASSE	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)
1	C11E15000480009	8) Assistenza tecnica	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	Regione Abruzzo	537.857,62
2	C19D17000140009	8) Assistenza tecnica	Comitato di Sorveglianza 23_24 marzo 2017. Orgoglio Aquilano	Regione Abruzzo	4.080,00
3	C59D17000210009	8) Assistenza tecnica	Fonderia Abruzzo 2017	Regione Abruzzo	24.095,00
4 (*)	C27H18000080007	1) Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Tecnomatic SPA	Tecnomatic	413.326,16
5 (*)	C97H18000060007	1) Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Next cooking srl	NEXT COOKING GENERATION SRL	45.900,60
6 (*)	C77H18000070007	1) Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Walter Tosto SPA	Walter Tosto SPA	688.000,00
7 (*)	C87H18000080007	1) Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Università degli studi della Tuscia	università degli studi della tuscia	189.200,00
8	C11H17000100009	2) Diffusione servizi digitali	Integrazione delle procedure informatiche per il monitoraggio degli interventi finanziati con i fondi nazionali e comunitari	Regione Abruzzo	161.833,00
9	C98B17000020009	3) Competitività del sistema produttivo	FqF 351 (Fondo)	FIRA spa	3.567.568,22
10	C59D17000400006	6) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	INIZIATIVA INTERREGIONALE "I BORGHI-VIAGGIO ITALIANO"	Regione Abruzzo	55.000,00
11	C29D17000630008	6) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	CAMPAGNE PROMOZIONALI 2017: SKYPASS MODENA	Regione Abruzzo	175.924,60
12	C91E15000270007	8) Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE - FESR 2007-2013	Regione Abruzzo	45.866,85
13	C91H16000140009	8) Assistenza tecnica	Aggiudicazione definitiva alla Società Price Water House Coopers Advisory del Servizio di Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari	Regione Abruzzo	82.258,50
14	C99D16000800009	8) Assistenza tecnica	Pubblicazione servizio giornalistico - B-Side Communication Srl	Regione Abruzzo	4.575,00

202



N.	CUP	ASSE	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)
15	C97C18000020007	9) Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (Cratere)	FdF 361/9 (Fondo)	FIRA spa	750.000,00
TOTALE					6.745.485,55

(*) Trattasi di anticipo su aiuti di stato corrispondente al 40% dell'importo ammesso

Come meglio specificato nelle pagine a seguire, l'AdA ha effettuato un sotto campione delle spese relativamente all'operazione con identificativo n. 1 a motivo del quale la spesa controllata ammonta a € 6.555.603,71 che copre il 97% della popolazione a saldo positivo certificata alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018.

DR



5.3 Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.

Come precisato nel paragrafo precedente l'Autorità di Audit non ha fatto ricorso al campionamento per l'audit delle operazioni a motivo del numero minimale di operazioni certificate alla Commissione Europea nel periodo contabile 2017-2018.

Tuttavia, con riferimento all'operazione con identificativo n. 1 - CUP C11E15000480009- "Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo" si precisa che a fronte della spesa certificata pari a € 537.857,62, l'AdA ha optato per l'estrazione di un sotto campione delle spese da sottoporre a verifica.

L'Autorità di Audit ha considerato quali unità di campionamento le singole righe di spesa costituite da fatture o cedolini stipendiali pari a n. 166 per un importo complessivo di 448.040,17 € (al netto dell'IVA) rendicontate dal soggetto attuatore di questa operazione. L'AdA ha estratto gli item di spesa statisticamente con metodologia PPS (MUS Standard).

La dimensione campionaria, in assenza di dati storici è stata inizialmente determinata nella misura di 30 voci di spesa corrispondenti al numero minimale.

La spesa sotto campionata ed effettivamente sottoposta ad audit è risultata di importo pari a € 347.975,78 (pari a € 285.226,05 al netto dell'IVA). Il controllo ha attestato la regolarità di tutta la spesa verificata. La proiezione dell'errore, avvenuta secondo la metodologia MUS, è risultata nulla così come pure la precisione.

Successivamente, sulla base delle risultanze ottenute nel controllo, l'AdA ha provveduto a simulare un ricalcolo statistico della numerosità campionaria ottenendo la medesima numerosità determinata in fase iniziale così come di seguito rappresentato.

Considerando un livello di confidenza prudenziale dell'80% (l'esito dei follow-up dei System Audit pone il Si.Ge.Co. in categoria 2) e un tasso di errore previsto pari allo 0,5% (giudizio professionale) si otterrebbe una dimensione campionaria pari a zero in quanto è nulla la varianza dei tassi di errore in ciascuno strato. Pertanto la dimensione del campione da sottoporre a controllo corrisponderebbe al numero minimale pari a 30 voci di spesa.

Per le attività inerenti il sotto campionamento si rimanda, comunque, al verbale di campionamento con i relativi allegati, caricato sul sistema CIRCABC in data 31/01/2019.

Requisito del controllo proporzionale dei programmi operativi definito a norma dell'articolo 148 (1) Reg. (UE) 1303/2013 e l'art. 28 (8) del Reg. (UE) 480/2014

Con riferimento all'articolo 148 paragrafo 1 del Reg. (UE) 1303/2013 concernente la proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi, occorre precisare che nessuna spesa è stata presentata alla Commissione Europea per i periodi contabili precedenti a quello di riferimento della presente RAC; pertanto nessuna operazione è stata sottoposta a controllo da



parte dell'Autorità di Audit nei precedenti periodi contabili e quindi è stato garantito il rispetto della proporzionalità dei controlli.

Strumenti Finanziari

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati attivati Strumenti Finanziari.

Nel periodo contabile 2017-2018 sono state certificate alla Commissione Europea due operazioni

- C98B17000020009 per un importo di € 3.567.568,22;
- C97C18000020007 per un importo di € 750.000,00.

Pertanto:

1. gli importi degli SF nella popolazione di audit per periodo di campionamento ammontano a € 4.317.568,22;
2. tutte le unità di campionamento inerenti gli SF della popolazione sono state sottoposte a controllo;
3. non vi sono importi inerenti SF in corso di valutazione o altri importi negativi inerenti SF dedotti dalla popolazione;
4. non vi sono rettifiche finanziarie relative agli SF derivanti dai controlli dell'Autorità di Audit.

5.4 Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.

Come già anticipato nel precedente paragrafo la spesa dichiarata cumulativamente alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 è pari a € 6.745.485,55 riconciliata così come di seguito riportato:

n. DDP	Data DDP	Importo DDP (cumulato)	Spesa certificata Elenco spese sottostanti la DDP	Spesa certificata positiva	Spesa certificata negativa
1/2017	15/12/2017	464.696,90	464.696,90	464.696,90	0,00
2/2018	25/05/2018	6.745.485,55	6.280.788,65	6.280.788,65	0,00
Importo Totale			6.745.485,55	6.745.485,55	0,00

Si precisa che nel periodo contabile non sono state apportate rettifiche da parte dell'Autorità di Gestione; pertanto nella popolazione oggetto di controllo non vi sono unità di campionamento negative.



- 5.5 In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.**

Non pertinente (Rif. paragrafo 5.4).

- 5.6 In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.**

Non pertinente. La popolazione è stata controllata al 100%.

- 5.7 Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi² di errore per ciascuna operazione, la natura³ degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità⁴, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.**

A partire dal mese di giugno 2018 l'Autorità di Audit ha svolto l'audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127 (7) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'articolo 28 del Reg. (UE) 480/2014.

Tale attività si è definitivamente conclusa nel mese di gennaio 2019 con il rapporto di audit dell'operazione con progressivo n. 12 a cura dell'AdA ministeriale – Ufficio VI di MEF-IGRUE a

² Casuale, sistematico, anomalo.

³ Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

⁴ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, a norma dell'articolo 28, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 480/2014, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).



motivo dell'incompatibilità dell'Autorità di Audit della Regione Abruzzo nello svolgimento del controllo su un'operazione della quale essa stessa ha beneficiato trattandosi delle spese di Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit per la chiusura della Programmazione 2007-2013 (rif. paragrafo 5.1).

Come già specificato nei paragrafi precedenti, il numero delle operazioni sottoposte ad audit ammonta a 15 corrispondente alla totalità delle operazioni certificate. A seguito del proprio lavoro di Audit, l'AdA ha notificato n. 3 Rapporti di Audit le cui risultanze evidenziano irregolarità aventi un impatto finanziario.

Si riporta qui di seguito la sintesi delle risultanze del lavoro svolto:



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



N.	CUP	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)	Sub campione	Spesa controllata	Importo irregolare	Tasso di Errore	Tipologia Errore	Natura Errore
1	C11E15000480009	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	Regione Abruzzo	537.857,62	SI	347.975,78	0			
2	C19D17000140009	Comitato di Sorveglianza 23.24 marzo 2017. Orgoglio Aquilano	Regione Abruzzo	4.080,00	NO	4.080,00	300,00	0,073529	casuale	Appalti pubblici
3	C59D17000210009	Fonderia Abruzzo 2017	Regione Abruzzo	24.095,00	NO	24.095,00	0			
4 (*)	C27H18000080007	Tecnomatic SPA	Tecnomatic	413.326,16	NO	413.326,16	0			
5 (*)	C97H18000060007	Next cooking srl	NEXT COOKING GENERATION SRL	45.900,60	NO	45.900,60	0			
6 (*)	C77H18000070007	Walter Tosto SPA	Walter Tosto SPA	688.000,00	NO	688.000,00	0			
7 (*)	C87H18000080007	Università degli studi della Toscana	università degli studi della toscia	189.200,00	NO	189.200,00	0			
8	C11H17000100009	Integrazione delle procedure informatiche per il monitoraggio degli interventi finanziati con i fondi nazionali e comunitari	Regione Abruzzo	161.833,00	NO	161.833,00	0			
9	C98B17000020009	FdF 351 (Fondo)	FIRA spa	3.567.568,22	NO	3.567.568,22	0			
10	C59D17000400006	INIZIATIVA INTERREGIONALE "I BORGHI-VIAGGIO ITALIANO"	Regione Abruzzo	55.000,00	NO	55.000,00	0			
11	C29D17000630008	CAMPAGNE PROMOZIONALI 2017: SKYPASS MODENA	Regione Abruzzo	175.924,60	NO	175.924,60	0			
12	C91E15000270007	Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE - FESR 2007-2013	Regione Abruzzo	45.866,85	NO	45.866,85	62,77	0,001368	casuale	Errore contabile
13	C91H16000140009	Aggiudicazione definitiva alla	Regione Abruzzo	82.258,50	NO	82.258,50	0			



N.	CUP	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)	Sub campione	Spesa controllata	Importo irregolare	Tasso di Errore	Tipologia Errore	Natura Errore
14	C99D160008000009	Società Price Water House Coopers Advisory del Servizio di Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari	Regione Abruzzo	4.575,00	NO	4.575,00	228,75	0,05	casuale	Appalti pubblici
15	C97C180000200007	Publicazione servizio giornalistico - B-Side Communication Srl	FIRA spa	750.000,00	NO	750.000,00	0			
TOTALI				6.745.485,55		6.555.603,71	591,52	0,009%		

Si descrivono con maggior dettaglio, qui di seguito, le irregolarità ad impatto finanziario rilevate:

Operazione con identificativo n. 2

Le irregolarità riscontrate afferiscono all'ambito degli appalti e in particolare a un affidamento diretto concluso fuori procedura MEPA, peraltro previamente autorizzata, e disposto con atto posteriore all'esecuzione del servizio e alle fatture emesse dal fornitore.

Operazione con identificativo n. 12

Come precedentemente espresso il controllo di questa operazione è stato effettuato dall'Ada del MEF- IGRUE – Ufficio VI - che ha rilevato spesa irregolare pari a € 62,77. Si tratta di un errore casuale avente natura di spesa non eleggibile per mero errore di calcolo.

Operazione con identificativo n. 14

Le irregolarità riscontrate afferiscono all'ambito degli appalti e in particolare a un affidamento diretto disposto con atto posteriore all'esecuzione del servizio e per il quale le verifiche ex art. 80 del D. Lg.vo 50/2016 sono risultate successive alle fatture del fornitore e al relativo pagamento.

12



5.8 Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.

L'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Gestione non hanno apportato alcuna rettifica finanziaria relativa al periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 derivante dalle risultanze degli audit delle operazioni prima di presentare i conti alla Commissione Europea.

Tutte le correzioni scaturite dai controlli di II livello sono state apportate nei Conti.

5.9 Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo⁵ (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Audit ha calcolato il Tasso di Errore Totale (TET), e il Tasso di Errore Totale Residuale (TETR) che corrisponde all'errore rimanente nella popolazione delle spese incluse nei conti certificati dopo aver applicato le pertinenti rettifiche finanziarie a seguito dell'audit delle operazioni.

Considerato che:

- la popolazione certificata per il periodo contabile è stata interamente sottoposta a Controllo (n. 15 operazioni per un importo di € 6.745.485,55);
- sulla spesa certificata è stato effettuato un sotto campione limitatamente all'operazione con identificativo 1 (importo certificato € 537.857,62, importo controllato € 347.975,78)
- il sottocampione delle spese è stato individuato con metodo di campionamento statistico PPS (MUS);
- l'errore riscontrato nel sotto campione, pari a 0,00, è stato proiettato sull'intera spesa certificata per l'operazione. Esso è pari a zero così come pure la precisione;
- la spesa irregolare nella popolazione sottoposta a controllo risulta pari a € 591,52 (tenuto conto pure della proiezione del sotto campione pari a 0,00)

pertanto il tasso di errore totale (TET) rinvenuto nella popolazione certificata 2017-2018 ammonta a 0,009% corrispondente al rapporto 591,52/6.745.485,55.

Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)		
A	Popolazione di audit	6.745.486
B	Spese sottoposte a audit	6.555.604
C	Errori trovati nel campione	592

⁵ Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8 diviso la popolazione totale.



D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,01%
E ₁	Importi ai sensi dell'articolo 137.2 (valutazione in corso)	-
E ₂	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	-
F=A-E ₁ -E ₂	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento*	6.745.486
G=D*F	Importo a rischio	607
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC se tali rettifiche servono a ridurre i rischi identificati dall' AdA	592
I=F-H	Importo certificabile nei conti	6.744.894
J=G-H	Importo residuo a rischio	16
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,00%
L=(J-0.02*I)/0.98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	NA RTER not exceeding 2%
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	NA RTER not exceeding 2%

5.10 Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non pertinente in quanto l'Autorità di Audit non ha ritenuto necessario ricorrere a un campione supplementare ai fini dell'emissione del parere di audit.

5.11 Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Si rimanda alla disamina della natura delle irregolarità rilevate contenuta nel paragrafo 5.7.

5.12 Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistematica.

at



Non pertinente in quanto nessuna spesa è stata dichiarata alla Commissione Europea in periodi contabili precedenti e di conseguenza nessuna spesa è stata sottoposta a audit delle operazioni.

5.13 Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

Sulla base di quanto espresso nei paragrafi precedenti, si può ritenere che i risultati degli audit sulle operazioni permettono di confermare l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato per il programma in esame. A conferma di ciò, nessuna problematica di carattere sistematico è stata riscontrata.

6. AUDIT DEI CONTI

6.1 Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit dei conti è stato svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 622 del 30 settembre 2014 e della successiva D.G.R di modifica n. 681 del 21 ottobre 2014.

Per lo svolgimento dell'audit dei conti l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A). Il servizio di assistenza tecnica per l'audit dei conti è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

6.2 Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

L'audit dei conti è stato svolto ai sensi dell'art. 137 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit, con lo scopo di fornire alla Commissione Europea una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi compresi nei conti predisposti dalla Struttura competente (Regione Abruzzo, Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Autorità di Certificazione) per il periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018 e che gli stessi siano conformi alle indicazioni contenute nelle Note EGESIF relative ai conti.

Nello specifico, l'attività di verifica, effettuata sui conti predisposti dalla Struttura responsabile (Servizio Autorità di Certificazione), iniziata a decorrere dal 23.01.2019 (come da nota AdA prot. n. 21691/19 del 23.01.2019) e conclusa in data 08.02.2019 con la trasmissione del rapporto di audit sui conti (nota prot. n. 41625 del 08.02.2019), si è svolta conformemente a quanto



previsto nella "Strategia di audit", par. 3.4 e 3.5, e nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit", par. 4.6.

Il controllo è stato condotto:

1. sulle bozze dei Conti presentate dall'AdC e nello specifico:
 - a) bozza iniziale dei conti trasmessa con nota prot. n. 0215914/18 del 30.07.2018;
 - b) aggiornamento dei conti in lavorazione trasmesso con nota prot. n. 10709/19 del 14.01.2019;
 - c) bozza finale dei conti trasmessa tramite Sistema informativo, come comunicato anche via email dall'AdC in data 18.01.2019;
2. sul registro dei recuperi;
3. sulla bozza di dichiarazione di gestione redatta dall'AdG secondo il modello di cui all'allegato VI del Reg.(UE) 2015/207 e trasmessa con nota prot. n. 23497/19 del 24.01.2019;
4. sulle bozze della Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG e nello specifico:
 - a) bozza di Ottobre 2018, trasmessa con nota prot. n. 275396 del 5.10.2018;
 - b) bozza di Dicembre 2018, trasmessa con nota prot. 354795 del 17.12.2018;
 - c) bozza di Gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16562 del 18.01.2019;
5. sulla versione finale della Relazione di Sintesi Annuale trasmessa dall'AdG con nota prot. 41133 dell'8.02.2019
6. sulle domande di pagamento intermedio:
 - a) Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 15.12.2017;
 - b) Domanda di Pagamento Intermedio n. 2.0 del 25.05.2018;
7. sulla domanda di pagamento intermedio finale del 20.07.2018.

Nei paragrafi successivi si riportano nel dettaglio le verifiche effettuate dall'AdA.

6.2.1 Verifiche generali sui conti

L'AdA ha ricevuto la bozza iniziale dei conti relativi al periodo contabile 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018 in data 30.07.2018 (nota prot. n. 215914/18), predisposta sulla base dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n.1011/2014, corredata del dettaglio dei dati, disponibili a quella data, utilizzati dall'AdC per la predisposizione dei Conti in lavorazione.

Tale bozza rispecchiava correttamente la situazione relativa all'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione ovvero:

- Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 15.12.2017 per € 232.348,45 (a fronte di una spesa certificata positiva di € 464.696,90);
- Domanda di Pagamento Intermedio n. 2.0 del 25.05.2018 per € 3.140.394,33 (a fronte di una spesa certificata positiva di € 6.280.788,65);
- Domanda di pagamento intermedio finale del 20.07.2018 del valore di € 0,00 a fronte di una spesa totale ammissibile sostenuta dai beneficiari pari a € 6.745.485,55.

Successivamente, e precisamente con nota prot. n. 10709/19 del 14.01.2019, è stata trasmessa la nuova bozza dei Conti, predisposta sulla base delle comunicazioni degli esiti delle verifiche svolte dall'AdA, dei relativi provvedimenti correttivi adottati dall'AdG e delle bozze di relazione Annuale di Sintesi predisposte da quest'ultima. In particolare, l'AdC ha aggiornato gli elaborati inviati con la nota prot. 215914/18 del 30 luglio 2018, inserendovi le correzioni finanziarie derivanti dagli esiti delle verifiche dell'AdA, pur non avendo ancora ricevuto i



provvedimenti correttivi adottati in relazione all'esito della verifica svolta sull'operazione relativa al CUP C91E15000270007 (Codice Locale 88110007) "Assistenza Tecnica per le Attività Connesse alle Funzioni dell'Autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla Chiusura dei POR FSE-FESR 2007-2013". Inoltre alla data del 14.01.2019 l'AdC non aveva ancora ricevuto le informazioni, non presenti nel sistema informativo, da rendere alla CE, mediante compilazione di apposita colonna dell'Appendice 1 dei Conti, relativamente al rispetto dei tempi dei pagamenti di cui all'art.132 del Reg (UE) 1303/2013.

La bozza finale dei Conti è stata quindi trasmessa in data 18.01.2019 mediante utilizzo del Sistema Informatico dedicato, in seguito alla ricezione della seguente documentazione:

- rapporto sull'Audit delle operazioni per l'operazione CUP C91E15000270007 (Codice Locale 88110007) trasmesso dall'AdA con nota prot. 12330 del 15.01.2019;
- Determinazione DPA/19 del 18.01.2019 relativa all'operazione avente CUP C91E15000270007;
- bozza della Relazione di sintesi annuale del 18 gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16562 del 18.01.2019, aggiornata alla luce della determinazione DPA/19 del 18.01.2019 di cui al punto precedente;
- elenco delle spese certificate con l'esito della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, trasmesso dall'AdG con nota prot. 16562 del 18.01.2019 e relativo caricamento sul Sistema Informativo.

Rispetto alla **tempistica** per la trasmissione delle bozze dei Conti si riscontra che la bozza iniziale è stata trasmessa nei tempi concordati tra le Autorità come riportato nell'Allegato 2 della Strategia di Audit (entro il 30.08.2018), mentre la bozza finale dei conti è stata trasmessa nei tempi concordati tra le Autorità in occasione della riunione tenutasi in data 11.01.2019 e convocata dall'AdG in merito alle informazioni da rendere alla Commissione Europea nell'Appendice 1 colonna c) per quanto attiene ai tempi dei pagamenti effettuati ai beneficiari ai sensi dell'art. 132, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'AdC, con propria nota prot. n. 5375/19 dell'8.01.2019, aveva infatti fatto presente all'AdG e all'AdA di non aver ancora ricevuto tali informazioni (come già segnalato dalla stessa AdC con propria nota prot. n. 305449/18 del 6.11.2018 e dall'AdA con propria nota prot. n. 348147/18 dell'11.12.2018) e di essere in attesa di ricevere da parte dell'AdA gli esiti delle attività di controllo sull'operazione FESR-12 afferente il progetto "Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE-FESR 2007/2013".

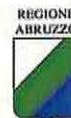
I conti sono inoltre corredati dalla Dichiarazione di gestione di cui all'art.125 par. 4 lett. E) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 63 comma 7 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018, a sua volta accompagnata da una relazione di sintesi annuale che fornisce un quadro globale e sintetico dei risultati delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit finali in relazione alle spese dichiarate nel corso del periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 e registrate nei conti.

Con particolare riferimento alla Sintesi Annuale, si riscontra che nel complesso le scadenze concordate con le altre Autorità per la trasmissione delle relative bozze sono state rispettate seppur con qualche lieve slittamento. Nello specifico sono state trasmesse le seguenti bozze:

- bozza di Ottobre 2018, trasmessa con nota prot. n. 275396 del 5.10.2018;
- bozza di Dicembre 2018, trasmessa con nota prot. 354795 del 17.12.2018;
- bozza di Gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16562 del 18.01.2019.

In data 20.12.2018 con nota prot. n. 359665/18 l'AdA aveva segnalato all'AdG, nelle more di trasmettere le proprie osservazioni complessive sul documento, alcune incongruenze rilevate

DA



sulla bozza del 17.12.2018, che sono state debitamente corrette nella successiva bozza del 18 gennaio 2019.

L'AdA ha invece trasmesso le proprie osservazioni complessive sulla bozza di relazione di Sintesi Annuale con nota prot. n. 29777 del 30.01.2019 e con nota prot. n. 32398/19 del 01.02.2019. Con successiva nota prot. 41133 del 08.02.2019 l'AdG ha pertanto trasmesso la versione finale della Sintesi Annuale nella quale risultano essere stati recepiti tutti i suggerimenti di modifica e/o integrazione dell'AdA.

Sulla base delle verifiche sulla dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi e confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione, l'AdA ha pertanto potuto accertare l'assenza di divergenze o incongruenze.

6.2.2 Verifiche relative alla completezza dei conti e verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi

Con riferimento all'**Appendice 1** dei conti, è stato verificato che:

- le colonne A e B contengono l'importo delle spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio (€ 6.745.485,55) al netto di tutte le necessarie rettifiche finanziarie (€ 591,52) e ammontano quindi ad € **6.744.894,03**;
- le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio per l'anno contabile in questione (€ 6.745.485,55) corrispondono alle spese dichiarate nelle domande di pagamento intermedio per il periodo indicato (€ 464.696,90 + € 6.280.788,65); è stato rilevato al riguardo che nella domanda finale di pagamento intermedio non sono state inserite nuove spese né sono state effettuate detrazioni di alcun tipo non essendo stati registrati importi ritirati e recuperati durante tale periodo contabile (come si può riscontrare anche nell'appendice 2) né altri adeguamenti effettuati dall'AdC.

Inoltre, nell'ambito dell'audit delle operazioni svolto dall'AdA sulle spese certificate nel periodo contabile 2017-2018, è stato verificato che:

- le spese dichiarate nelle due domande di pagamento intermedio corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- il rispetto della pista di controllo con particolare riferimento al fatto che le spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni sono state inserite nelle domande di pagamento intermedio relative ai conti oggetto di controllo.

Infine, è stato verificato che l'importo totale dei pagamenti corrispondenti ed effettuati ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del RDC, riportato nella colonna C dell'Appendice 1 per ciascun Asse, corrisponde alle registrazioni contabili sottostanti a livello di AdG. Tali registrazioni sono state sinteticamente riportate nell'elenco delle spese certificate con l'esito della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013; il suddetto elenco è stato trasmesso dall'AdG con nota prot. 16562 del 18.01.2019, al netto delle correzioni finanziarie riportate nei conti. In particolare tali pagamenti effettuati nei termini stabiliti dall'art. 132 sopra menzionato afferiscono a:

- a) pagamenti degli anticipi versati ai beneficiari nel quadro degli Aiuti di Stato (Asse 1);
- b) pagamenti relativi a spese sostenute dalla Regione Abruzzo in qualità di beneficiario e ritenute ammissibili (Assi 2, 6 e 8) coerentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la preparazione dei Conti" (versione del 16.01.2018) dell'Agenzia della Coesione Territoriale;



c) pagamenti effettuati a beneficiari terzi (Assi 3 e 9).

Si fa presente che i pagamenti di cui sopra sono stati tutti oggetto di controllo da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni, in quanto tutte le operazioni certificate nel periodo contabile 2017-2018 sono state controllate dall'AdA. Sulla base delle verifiche effettuate nell'ambito dell'audit delle operazioni, si ritiene che il sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG sia da ritenersi affidabile.

In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 2-3-4-5** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, come risulta anche dal Registro dei Recuperi.

Relativamente alle voci indicate in **Appendice 6** è stato verificato che gli importi dei contributi del Programma (pari a € 4.317.568,22 di cui 3.567.568,22 sull'Asse III e 750.000 € sull'Asse IX) corrispondono a quelli effettivamente erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento (colonne A e B). Come anche verificato nell'ambito dell'audit delle operazioni, nel corso del periodo contabile non sono stati erogati contributi dagli strumenti finanziari, né sono stati impegnati contributi a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettere a), b) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (colonne C e D), per le garanzie previste in entrambi gli Assi III e IX. Gli importi erogati agli strumenti finanziari e inclusi nella domanda finale di pagamento intermedio sono stati oggetto di controllo da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni.

In relazione alle voci indicate in **Appendice 7**, è stato riscontrato che l'importo complessivo versato come anticipo dal programma nel quadro di aiuti di Stato (colonna A) corrisponde a quanto effettivamente versato (1.336.426,76 €). Tali anticipi sono stati erogati nel corso del periodo contabile in esame e a copertura degli stessi non sono ancora state sostenute spese. La spesa ammissibile relativa a tali anticipi è inoltre stata oggetto di controllo da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni per il periodo contabile in esame.

Per quanto riguarda le correzioni apportate nell'**Appendice 8** (per un totale di € 591,52) è stata accertata la regolarità di quanto indicato, evidenziando che le rettifiche apportate sono relative a spese non ammissibili riscontrate su tre operazioni da parte dell'AdA ed in particolare:

- CUP: C19D17000140009 (codice locale: 88110003): euro 300,00;
- CUP: C99D16000800009 (codice locale: 88130002): euro 228,75;
- CUP: C91E15000270007 (codice locale: 88110007): euro 62,77.

Conformemente a quanto comunicato dall'AdG con nota prot. n. 221881 del 3.08.2018 e come anche confermato nella bozza della Relazione di sintesi annuale del 18 gennaio 2019 predisposta dall'AdG e trasmessa con nota prot. 16562 in pari data, non sono presenti rettifiche finanziarie derivanti dalle verifiche in loco effettuate successivamente alla chiusura del periodo contabile.

Inoltre, non è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Per quanto riguarda l'Appendice 8 è stata inoltre riscontrata la riconciliazione delle spese confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento per € 6.745.485,55 (Colonne A e B).

Nella bozza dei conti predisposta tramite il Sistema Informativo SISPREG/Gepromura non sono presenti nella colonna G le motivazioni relative alla differenza tra la spesa dichiarata nella



domanda finale di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (€ 6.745.485,55) e la spesa certificata nei conti (€ 6.744.894,03). Tali giustificazioni sono invece correttamente riportate negli elaborati relativi ai Conti trasmessi dall'AdC in formato excel e in formato pdf fuori Sistema Informatico SISPREG/Gepromura e sono state pertanto riportate nei Conti definitivi da parte dell'AdC. Al riguardo l'AdA ha espresso, nel proprio parere di audit sui conti, la raccomandazione di implementare il SI SISPREG/Gepromura delle funzionalità relative alla compilazione della colonna G "osservazioni" dell'Appendice 8 al fine di consentire all'AdC di inserirvi i necessari chiarimenti, giustificazioni e osservazioni. La verifica dell'attuazione e riscontro di tale raccomandazione sarà effettuata nell'ambito dell'audit di sistema del periodo contabile 2018-2019 avviato con nota prot. n. 19272/19 del 21.01.2019.

6.2.3 Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile

Con riferimento alle procedure adottate dall'AdC per la predisposizione dei conti, l'AdA nell'ambito dell'audit di sistema del periodo contabile 2017-2018 ha sottoposto a valutazione il Requisito Chiave n. 13 relativo a "Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti" verificando in particolare:

- che le procedure dell'AdC garantiscano in maniera efficace che l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili corrisponda alle spese (ivi compresa la corrispondente spesa pubblica) che figurano nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione per il pertinente anno contabile, meno le rettifiche finanziarie pertinenti e/o altri adeguamenti effettuati dall'AdC per le spese in questione;
- l'esistenza di un sistema di registrazione, conservazione e gestione informatizzata dei dati contabili funzionali alla preparazione del bilancio;
- che le spese iscritte in bilancio siano conformi al diritto applicabile.

Inoltre, è stato verificato che le procedure predisposte e descritte nella relativa pista di controllo prevedano che l'AdC svolga controlli in merito all'ammissibilità delle spese iscritte in bilancio e che tali spese siano state sostenute a valere sulle operazioni selezionate in conformità ai criteri applicabili al PO e che, inoltre, nella preparazione dei bilanci l'AdC tenga conto dei risultati delle attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità, nonché degli audit svolti da altri organismi di controllo comunitari e nazionali.

6.3 Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

Al fine di poter esprimere il proprio parere sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi compresi nei conti predisposti dalla Struttura competente (Regione Abruzzo, Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Autorità di Certificazione) per il periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018 e sul fatto che gli stessi siano conformi alle indicazioni contenute nei regolamenti comunitari e nelle Note EGESIF relative ai conti, l'AdA ha svolto i propri controlli che hanno riguardato principalmente:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo;



- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascun Asse);
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014;
- la completezza dei dati contenuti nei conti;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nel proprio sistema contabile (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che risultano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione;
- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;
- la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti della rettifiche richieste dall'Autorità di Audit;
- l'esistenza e la coerenza della pista di controllo applicabile.

Relativamente alla Dichiarazione di Affidabilità e alla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, la procedura di audit che l'AdA ha inteso eseguire è stata finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della bozza di dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Reg.(UE) 207/2015;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA e a quanto riportato nei Conti.

L'AdA, alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni descritti nella sezione 5 della presente relazione, ha verificato la corretta implementazione dei meccanismi di follow up a fronte di spese valutate come non ammissibili.

Le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno infine tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- dello svolgimento delle attività audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- della verifica, attraverso gli audit delle operazioni, dell'adeguatezza dei conti;



- della verifica di sistema prevista dall'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul requisito chiave n. 13 "Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC";
- della verifica di sistema eseguita sull'AdG anche allo scopo di eseguire test di controllo sul requisito chiave n. 8 "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati";
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo.

Ai fini della verifica sono stati pertanto presi in considerazione i risultati dell'audit di sistema svolto nel periodo contabile 2017-2018, come descritto nella sezione 4 della presente relazione, tenendo conto anche degli esiti provvisori della valutazione in itinere (*reperforming*) svolta dal MEF IGRUE sul medesimo audit di sistema e degli audit delle operazioni descritti nella sezione 5 della presente relazione. Inoltre, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:

- alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- alla verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;
- alla verifica dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Al termine dei propri controlli sui Conti e sulla Dichiarazione di Affidabilità e sulla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, l'AdA ha potuto riscontrare i seguenti aspetti:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15/02/2019;
- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse;
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- la completezza dei dati contenuti nei conti, corrispondenti agli importi indicati nelle domande di pagamento intermedio;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti, attraverso il sistema informativo;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nel proprio sistema contabile (a norma dell'articolo 137.1.a del Reg. (UE)



1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che risultano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2018;

- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti (**Appendici 2, 3, 4 e 5**), e gli importi iscritti nel Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili;
- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese di tale tipologia (con particolare riferimento ad importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC);
- la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che sono state regolarmente effettuate le rettifiche relative ai controlli di secondo livello dell'AdA per un ammontare di **€ 591,52** e che non sono state segnalate ulteriori rettifiche da parte dell'AdG o di altri organismi;
- l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che per il periodo contabile in questione sono state certificate spese relative agli strumenti di ingegneria finanziaria per **€ 4.317.568,22** e anticipi sugli aiuti di Stato per **€ 1.336.426,76**;
- la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle delle sezioni A, B e C del Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.

Con particolare riferimento alle rettifiche apportate nell'Appendice 1 e 8 dei Conti si conferma che, come anche debitamente giustificato dall'AdC nella colonna "osservazioni" dell'Appendice 8, tali rettifiche sono relative esclusivamente a spese non ammissibili riscontrate dall'AdA su tre operazioni dell'Asse 8 nell'ambito dell'audit delle operazioni ed in particolare:

- CUP: C19D17000140009 (codice locale: 88110003): euro 300,00;
- CUP: C99D16000800009 (codice locale: 88130002): euro 228,75;
- CUP: C91E15000270007 (codice locale: 88110007): euro 62,77.

Non sono infatti state effettuate ulteriori correzioni da parte dell'AdG dopo la domanda di pagamento finale e prima della presentazione dei conti, come già specificato nel paragrafo 6.2.2 precedente, né è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Le spiegazioni fornite dall'AdC in Appendice 8 consentono quindi di identificare chiaramente le motivazioni sottostanti le rettifiche apportate.

Il lavoro di audit eseguito ha pertanto consentito all'AdA di esprimere un parere di audit sui conti senza riserve e di affermare che:

- ❖ i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;



- ❖ le spese riportate nei conti e per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Nell'ambito dell'audit dei conti non sono stati riscontrati problemi di nessuna natura. L'Autorità di Audit ha infatti espresso un parere positivo senza riserve. La sola raccomandazione espressa afferisce all'attivazione di una funzionalità specifica del Sistema Informativo che consenta all'AdC di inserire, anche in tale sistema, le proprie osservazioni riportate nella colonna G "Osservazioni" dell'Appendice 8.

7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT (se pertinente)

7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso.

Non pertinente.

7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.

Non pertinente.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Attività di Audit sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance

Nel periodo contabile 2017 – 2018 sono state svolte attività di audit in merito all'adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e all'affidabilità dei dati sulla *performance*. In particolare le verifiche sono state svolte in sede di audit di sistema e in sede di audit delle operazioni. Per completare il quadro di audit finalizzato ad assicurare che siano forniti dati affidabili per la verifica di metà periodo, la strategia di audit prevede l'esecuzione di un audit tematico sugli indicatori (avviato con nota prot. n. 32333 dell'1.02.2019) che si intende portare a termine prima della validazione dei dati da parte dell'Autorità di Gestione relativi al *performance framework*, ossia entro aprile 2019.

Tenuto conto della nota Ares(2018)5525746 del 29.10.2018 nonché delle indicazioni fornite da MEF-IGRUE, Ufficio XI, nell'ambito della riunione di coordinamento del 14.12.2018 e con email del 21.12.2018, si riportano nei successivi tre sotto paragrafi i dettagli delle attività svolte e di quelle da svolgere in coerenza con la Strategia di audit aggiornata alla versione 3.0 del 17.01.2019.



8.1.1 Attività svolte nell'ambito dell'audit di sistema 2017 – 2018

Con l'audit di sistema, il *follow up* delle raccomandazioni formulate nel Rapporto definitivo e nell'ambito dell'attuazione dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulate dal MEF-IGRUE con il rapporto provvisorio in merito alla valutazione in itinere del requisito chiave 15 (adeguati audit di sistema), nonché tramite l'acquisizione di ulteriori informazioni antecedenti la redazione della presente RAC richieste dall'ADA con nota prot. n. 6613 del 9.01.2019 e fornite dall'ADG con nota prot. 36499 del 5.2.2019, si è provveduto ad accertare:

a. Requisito chiave 1:

- la presenza di personale dedicato in modo specifico al monitoraggio;
- che il personale dedicato in modo specifico al monitoraggio da un punto di vista organizzativo è incardinato nei Servizi responsabili per l'attuazione delle azioni. È inoltre individuata una struttura ad hoc (Servizio DPB012 "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione"), per la trasmissione del corredo informativo, relativo ad ogni singola operazione, dal sistema informativo locale al sistema nazionale tramite protocollo unico di colloquio;
- che complessivamente per il POR FESR il numero delle unità di personale dedicato in modo specifico al monitoraggio dichiarato dall'AdG consiste in n. 27 dipendenti regionali, n. 24 dipendenti comunali (Autorità urbane – Asse VII) per 3 Organismi intermedi e n. 11 consulenti di assistenza tecnica;
- che ad oggi non sono state erogate attività formative ad hoc, salvo che in una modalità *on the job* fornita dal personale dell'assistenza tecnica. L'AdG prevede di organizzare giornate formative specifiche dedicate al personale regionale nel corso del I semestre 2019;
- che nel Manuale delle procedure adottato dall'AdG (FESR - Versione 5.0 di novembre 2018) sono presenti paragrafi dedicati al monitoraggio (Paragrafi 9.0, 9.1 e 9.2), dove tra le altre cose sono definiti step procedurali con un livello di dettaglio generale. Le procedure dettagliate sull'uso del sistema informativo per il monitoraggio sono descritte nel "Manuale di utilizzo del SISPREG", la cui revisione è attualmente in corso;
- che il centro di imputazione dei dati (anche fisici e procedurali) sul sistema informativo è individuato nei Responsabili di Azione. Si precisa che nel manuale delle procedure adottato dall'AdG (FESR - Versione 5.0 di novembre 2018, paragrafo 9.0), è definito che la responsabilità dell'imputazione dei dati è in capo al beneficiario del finanziamento, ovvero nelle more dell'emanazione di bandi che prevedano l'entrata in funzione della piattaforma informatica dedicata al beneficiario, al Responsabile di Azione;

b. Requisito Chiave 3 – che è in corso di redazione un manuale con le istruzioni ai Beneficiari in relazione al monitoraggio, in previsione dell'accesso degli stessi alla piattaforma dedicata. Si precisa che alla data della presente RAC non risultano attivi avvisi che hanno previsto l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata ai beneficiari e che la spesa certificata per il periodo contabile 2017-2018 è stata realizzata nell'ambito di operazioni avviate precedentemente allo sviluppo informatico della piattaforma stessa;

c. Requisito Chiave 4 – che nell'ambito del controllo di I livello, a partire dalla versione 3.0 di luglio 2018 del Manuale dell'AdG, le checklist adottate per il controllo documentale (allegati 6, 7, 8, 8bis e 13) prevedono un punto di controllo volto alla verifica che nel SI siano stati caricati i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale (Reg. (UE) 480/2014, Allegato III). Inoltre le checklist adottate per il controllo in loco (allegati 11, 12) prevedono un punto di



controllo volto alla verifica che i dati forniti dal beneficiario relativamente agli indicatori di output e - ove applicabile - agli indicatori di risultato risultino completi e coerenti con l'operazione realizzata e i risultati conseguiti rilevati anche a seguito della verifica finale effettuata sul progetto;

d. Requisito Chiave 6:

- che l'architettura del sistema informativo consente la raccolta di tutti i dati richiesti dalla normativa comunitaria, al livello della singola operazione e più in particolare che consente, sempre al livello di singola operazione l'alimentazione degli indicatori fisici, di risultato e di output, nonché dei dati procedurali e finanziari necessari alla verifica della *performance* (set di indicatori per Asse prioritario inseriti nel *performance framework*) e più in generale del set di indicatori previsti nel programma operativo per ogni singola Azione prevista;
- che è stata impostata nel sistema informativo una procedura automatica di imputazione specifica degli indicatori rispetto alle singole Azioni;
- che l'AdG desume i dati relativi agli indicatori di *performance*, che confluiscono nella RAA, dal sistema informativo attraverso l'aggregazione per tipologia di indicatore e prevede la possibilità di specifici report, sia in forma singola che aggregata, per svolgere attività di verifica del dato inserito e di coerenza rispetto a quanto previsto dal POR. In relazione a tale previsione, si precisa che nell'ambito dell'audit di sistema l'Autorità di Audit ha raccomandato l'evoluzione del sistema informativo valutando l'inserimento di controlli automatici della qualità dei dati e la predisposizione di reportistica specifica per l'aggregazione dei dati. Tale raccomandazione è stata accolta e l'AdG ha predisposto un piano di attività (Relazione di follow up del 17.07.2018 – RC6, follow up residui) relativo alla ulteriore evoluzione tecnica del sistema informativo, la cui effettiva realizzazione sarà oggetto di verifica nell'ambito dell'audit di sistema per il periodo contabile 2018 – 2019 avviato in data 22.01.2019 con note prot. n. 19272 (AdG) e n. 19283 (AdC), nonché, dato l'argomento, nell'audit tematico sull'affidabilità dei dati di *performance* (avviato con nota prot. n. 32333 del 01.02.2019).

8.1.2 Attività svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni 2017-2018

Le verifiche svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni hanno previsto uno specifico approfondimento relativo all'affidabilità dei dati procedurali, finanziari e fisici al livello della singola operazione e conseguentemente all'affidabilità dei dati sulla *performance* (se del caso e sempre al livello della singola operazione).

L'analisi effettuata ha riguardato la coerenza, la correttezza e la completezza dei dati monitorati sul Sistema Informativo per ciascuna operazione, prendendo a riferimento quanto previsto nel POR Abruzzo FESR versione 3.2, nell'allegato "Documento metodologico su indicatori (di risultato e di realizzazione) e quadro di riferimento del POR" e quanto contenuto nei fascicoli di progetto relativamente all'attuazione delle 15 operazioni controllate.

In particolare si è provveduto a verificare che:

- gli indicatori di output e di risultato riportati nel sistema informativo per l'operazione siano coerenti con quelli indicati nel PO per l'Azione di riferimento;
- l'Avviso, o altro atto concernente la selezione dei beneficiari o la procedura di affidamento (operazioni a titolarità) preveda esplicitamente che il progetto o le attività finanziabili producano, in termini di risultati attesi e realizzazioni, grandezze misurabili tramite gli indicatori previsti nel PO per l'Azione di riferimento;



- sia individuato il responsabile del monitoraggio;
- il set di indicatori inseriti nel sistema informativo per l'operazione comprenda quelli indicati nel PO e nel Documento Metodologico sugli Indicatori;
- i dati procedurali, finanziari e fisici (tra cui indicatori di risultato e di output) siano completamente alimentati;
- i dati procedurali, finanziari e fisici (tra cui indicatori di risultato e di output) siano correttamente alimentati con valori adeguatamente sostenuti dalla documentazione di progetto conservata nel relativo fascicolo;
- i dati a livello della singola operazione relativi a indicatori ricompresi nel *performance framework* siano affidabili.

Dalle verifiche svolte sulle 15 operazioni è stato possibile desumere la correttezza dei dati finanziari, procedurali e fisici inseriti nel sistema informativo e la coerenza degli stessi in relazione alla documentazione presente nel fascicolo di progetto. È stato riscontrato, tuttavia, che per 3 operazioni la sezione procedurale risultava valorizzata in modo incompleto, relativamente a "data fine effettiva" di taluni *step*, laddove, dal livello di avanzamento riscontrato per il progetto, tali date potevano essere inserite nel sistema informativo. In un caso si è rilevata la mancanza nel sistema informativo di un indicatore di output previsto nel PO per quell'operazione.

Delle 15 operazioni verificate 5 risultano interessate da un indicatore di output presente nel *performance framework* del relativo asse prioritario. I dati monitorati per dette operazioni risultano completi, corretti e coerenti con il PO e con la documentazione di progetto.

L'Autorità di Audit con nota prot. n. 32333 dell'1.02.2019 ha inviato all'AdG una relazione dettagliata e richiesto chiarimenti circa i casi in cui il dato monitorato, fisico o procedurale, non sia risultato soddisfacente, raccomandando l'adozione di adeguate misure correttive prima della validazione dei dati per la redazione della RAA. Con nota prot. n. 40266 del 7.02.2019 l'AdG ha fornito i chiarimenti richiesti e comunicato le azioni correttive intraprese o che attuerà nei tempi raccomandati, producendo un documento analitico che risponde puntualmente al dettaglio delle osservazioni presenti nella relazione dell' AdA.

8.1.3 Attività previste dalla strategia di audit per il periodo contabile 2018-2019

Con l'adozione della Strategia di audit, versione 3.0 (approvata con determinazione dirigenziale ADA/1 del 17.01.2019), si è pianificato l'avvio di un audit tematico sull'affidabilità dei dati raccolti relativi agli indicatori di *performance*, ossia al set di indicatori previsti nel PO per il *performance framework*.

L'avvio dell'audit tematico è stato comunicato all'AdG con nota prot. n. 29769 del 30.01.2019. Le verifiche previste sono condotte utilizzando gli strumenti previsti dal vigente manuale di audit, ossia tramite l'*Allegato 8 Checklist CE audit indicatori* e riguardano:

- RC1 – l'esistenza di una Struttura di Monitoraggio presso l'AdG, con una chiara e dettagliata individuazione del personale preposto e delle relative competenze e responsabilità, la presenza di attività formative specifiche, la presenza di procedure formalizzate e adeguatamente diffuse sia nell'ambito dell'AdG che tra i beneficiari, la disponibilità di adeguati strumenti di lavoro e la presenza di un'analisi del rischio sull'attività di monitoraggio;
- RC3 – la presenza di informazioni adeguate fornite ai beneficiari - al fine di offrire una definizione dei dati e delle modalità di rilevamento degli stessi – in coerenza con le linee guida messe a disposizione dalla Commissione Europea, l'adeguata diffusione di



format standard per la raccolta dei dati e la chiara individuazione dei documenti fonte da utilizzare;

- RC4 – la presenza di adeguate verifiche di gestione, in termini di esistenza di idonee procedure e strumenti di verifica, sia desk che in loco, dei dati rilevati;
- RC5 – l'esistenza di un efficace sistema di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, in termini di presenza di una procedura adeguata di gestione e conservazione dei dati, nel rispetto della normativa sulla privacy e all'insegna di una tracciabilità dei controlli effettuati e delle eventuali modifiche apportate ai dati;
- RC6 – la presenza di un sistema computerizzato capace di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi agli indicatori, con evidenza di tutte le rettifiche eventualmente apportate, nonché di elaborare le necessarie aggregazioni ai fini della RAA.

È previsto, inoltre, lo svolgimento di test di conformità su un campione di operazioni selezionate per la verifica dell'affidabilità delle informazioni sugli indicatori.

Si evidenzia che l'audit tematico costituirà anche attività di verifica delle ulteriori informazioni acquisite anteriormente alla redazione della presente RAC e di *follow up* derivanti dalle verifiche effettuate sull'affidabilità dei dati di *performance* per il periodo contabile 2017-2018, sia a livello di sistema (si veda precedente paragrafo 8.1.1) che delle operazioni (si veda precedente paragrafo 8.1.2).

Al fine di completare in tempo utile l'insieme delle attività di audit finalizzate a fornire adeguate rassicurazioni circa l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di *performance*, si intende concludere l'audit tematico prima della validazione definitiva dei dati di monitoraggio, ossia entro il mese di aprile 2019.

8.2 Altre attività di Audit sugli Strumenti Finanziari

In aggiunta alle verifiche sulle operazioni descritte nella sezione 5 del presente rapporto, l'AdA, su suggerimento del MEF IGRUE nell'ambito delle proprie verifiche in itinere (re-performing sull'audit delle operazioni avviato a novembre 2018), ha concordato con l'AdG un Piano di azione per la completa definizione del sistema di gestione e controllo del Fondo dei Fondi in fase attuativa. Infatti, dall'audit svolto dall'AdA in fase di avvio del Fondo e di progettazione e costituzione dello Strumento finanziario, il disegno generale del sistema di gestione e controllo del FdF e le disposizioni per il controllo sull'attuazione degli investimenti risultavano ancora non essere state definite in modo dettagliato.

Pertanto, con nota prot. n. 12493 del 15.01.2019 l'AdA ha richiesto un incontro con AdG, Responsabile di Azione e Soggetto Gestore (FIRA Spa) al fine di concordare un piano di azione per una completa definizione dei seguenti aspetti:

- a) il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore (FIRA) e dell'Intermediario Finanziario;
- b) l'impianto del sistema dei controlli ai differenti livelli (controlli di FIRA sull'Intermediario Finanziario e controlli dell'Intermediario Finanziario sui percettori finali);
- c) la definizione degli strumenti di controllo ai vari livelli (Piste, Checklist, Verbali...).

Il giorno 31.01.2019, nel corso della riunione convocata dall'AdA, alla presenza oltre che dei soggetti sopra indicati (AdA, AdG, RdA, Soggetto Gestore) anche dell'AdC e in considerazione degli ulteriori sviluppi relativi al Fondo dei Fondi (tra cui l'individuazione di un Intermediario Finanziario per l'erogazione delle garanzie) sono stati concordati gli aspetti peculiari di tale Piano di Azione nonché una tempistica per la sua definizione e attuazione.



In data 5.02.2019 con nota prot. n. 35941/19 l'AdG ha pertanto trasmesso il "Piano di azione per la definizione del sistema di controllo e gestione del Fondo dei Fondi SAIM" con la relativa tempistica di attuazione.

8.3 Potenziamento dotazione organica

Nell'ambito delle proprie attività di controllo e, nello specifico, delle verifiche relative al Requisito Chiave 14, il MEF-IGRUE, a seguito della verifica in loco svoltasi il 14.05.2018, ha espresso un giudizio complessivo sull'AdA di categoria pari a "3" a causa della carenza di personale del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo-Contabile (Autorità di Audit), nonostante il supporto di alcune risorse di assistenza tecnica.

Al fine quindi di dare seguito alle raccomandazioni del MEF-IGRUE e di adottare azioni di mitigazione di tale criticità, che potrebbe incidere sull'efficace funzionamento dell'Autorità di Audit e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Abruzzo, con Determinazione ADA n. 3 del 12.02.2019 si è proceduto a una rimodulazione dell'assegnazione di personale all'interno del Servizio, nelle more dell'acquisizione di ulteriori unità di personale. Al contempo, è stato confermato l'utilizzo flessibile di tutto il personale presente nel Servizio per l'espletamento delle attività dell'Autorità di Audit per i PO FESR e PO FSE 2014/2020, come disposto con precedente determinazione dirigenziale n. ADA/5 del 09.03.2018.

Pertanto, la riformulazione temporanea dell'assegnazione dei dipendenti del Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", è la seguente:

- "Ufficio Controllo Fondi Europei POR FESR": Di Stefano Daniela (P.O.), Margiotta Domenico
- "Ufficio Controllo Fondi Europei POR FSE": Di Leonardo Anastasia P.O.), Granese Fiorina
- "Ufficio Organizzazione e Qualità Atti": Ciociola Annarita (assente per maternità), Vacca Lucia
- "Ufficio Controllo Interno Successivo": Melatti Fedor (P.O.)
- "Ufficio Controllo Ispettivo Contabile su Enti Regionali e Società Partecipate": Vacante (P.O.)

Ne consegue che il personale regionale dedicato alla programmazione comunitaria è pari a n. 2 unità sul POR FESR (invece di 1) e n. 2 unità sul POR FSE (invece di 1) a seguito dello spostamento delle due unità di categoria C in precedenza rispettivamente assegnate all'Ufficio Organizzazione e Qualità atti (Margiotta) e direttamente alle dipendenze del dirigente (Granese).

9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITA'

9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo⁶ e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.1 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.2 a seguire). Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere

⁶ Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.



conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.

Il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 è determinato in base alla tabella contenuta nelle linee guida EGESIF 15-0002-04 final del 19.12.2018 "Linee Guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit" sulla base del lavoro di audit svolto e descritto nelle sezioni precedenti relativamente al periodo contabile 2017-2018.

In particolare, si può affermare che:

- ❖ **l'affidabilità sui Conti** è supportata dai risultati degli audit sui conti le cui conclusioni sono ampiamente illustrate nella sezione 6.3⁷ della presente relazione. Nello specifico, l'AdA ha espresso un parere senza riserve in quanto i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014 e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;
- ❖ **l'affidabilità sulla legittimità e regolarità delle spese (L/R)** si basa sul TET risultante dagli audit delle operazioni (pari a 0,01%) tenendo in considerazione le rettifiche effettuate prima della presentazione dei conti (vale a dire il TETR) pari a 0,00%, come illustrato nella sezione 5 di cui sopra;
- ❖ **l'affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo** si basa sul risultato combinato sia degli audit di sistema (valutazione dei sistemi – cfr. sezione 4 di cui sopra), sia degli audit delle operazioni (TET – cfr. sezione 5 di cui sopra). In particolare, in sede di audit di sistema il Sistema di Gestione e Controllo è stato valutato in Categoria 2.

Inoltre, il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Il parere di audit sul livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del POR Abruzzo FESR 2014-2020 tiene pure conto di quanto emerso nel corso della valutazione in itinere a cura del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS – IGRUE sul RC 15 (reperforming degli audit di sistema 14-18 maggio 2018) e sul RC 16 (reperforming degli audit delle operazioni 26-30 novembre 2018) seppure per entrambi, alla data della presente RAC non ne è stato ancora formalizzato l'esito.

Ciò premesso, l'AdA esprime un **parere senza riserve** sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo.

9.2 Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

⁷ Per quanto riguarda l'elemento del parere di audit relativo ai conti, ulteriori orientamenti sono forniti nella Guida della Commissione sulla revisione dei conti (EGESIF 15_0016_02), nella versione aggiornata.



Con riferimento all'**audit di sistema**, sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi in seguito ai *follow up* condotti per la verifica dell'adozione delle azioni correttive indicate nel Rapporto Definitivo di Audit di sistema l'AdA ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo, fosse da considerarsi in Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti", esprimendo quindi un giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema medio alto.

Non si sono pertanto rese necessarie azioni di mitigazione al fine di garantire l'affidabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo. D'altra parte sono invece state raccomandate azioni correttive nei Requisiti Chiave n. 1, 4, 6 e 7 (a livello di AdG), 9 e 10 (a livello di AdC) che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificate (rif. par. 4.7 della presente relazione).

In seguito all'**audit delle operazioni** sono invece state apportate rettifiche finanziarie su tre operazioni (descritte nel par. 5.7 della presente relazione) opportunamente detratte dai Conti relativi al periodo contabile 2017-2018.

Tenuto anche conto del livello di affidabilità garantito, non è stato necessario adottare ulteriori azioni correttive o di mitigazione.

10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

La tabella che segue indica, per ciascun organismo sottoposto ad audit da parte dell'AdA, la valutazione relativa a ciascuno dei requisiti chiave.



Entità sottoposta a audit	Fondo	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: CCI 2014IT16RFOP004 POR FESR ABRUZZO2014-2020											Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del reg. (UE) n. 480/2014]	Osservazioni			
				Requisiti chiave															
				[come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014] ⁸															
RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12	RC13							
AdG	FESR	Audit di sistema – Follow up	17/07/2018	2	1	1	2	1	2	2	2	1						2	Le carenze riscontrate in sede di follow up hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdG e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2018-2019
AdC	FESR	Audit di sistema – Follow up	17/07/2018										2	1	2	2	2	2	Le carenze riscontrate in sede di follow up hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdC e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2018-2019

⁸ Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

La tabella che segue indica le risultanze dell'audit delle operazioni nel complesso.

Fondo	CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente e alla popolazione da cui è stato selezionato il campione [1]	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale	Copertura del campione casuale non statistico [2]	Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso Totale di Errore (TET) [3]						
F	E	S	R	[1]	[5]	[7]	[2]	[3]	[4]	[5]	[6]	[7]	[8]	[9]
	2014IT16RFOP004	POR ABRUZZO FESR 2014-2020	6.745.485,55	6.555.603,71	97%			0,01%	591,52	591,52	0,00%	0	0	0

[1] La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Per esempio, se sono stati dichiarati 23 milioni di EUR come spese ammissibili e queste ultime includono 3 milioni di EUR di unità di campionamento negative, l'importo da riportare nella colonna A è 26 milioni di EUR, dal momento che corrisponde alla popolazione degli importi positivi. Ove applicabile, fornire spiegazioni alla precedente sezione 5.4.

[2] Si riferisce alle soglie minime di copertura di cui all'articolo 127, paragrafo 1, ultimo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, quando si utilizzano un metodo di campionamento non statistico. Il requisito del 10% delle spese dichiarate per il metodo di campionamento non statistico (articolo 127, paragrafo 1, RDC) si riferisce alle spese del campione, indipendentemente dall'utilizzo del sotto campionamento. Ciò significa che il campione deve corrispondere almeno al 10% delle spese dichiarate, ma quando si utilizza il sotto campionamento, le spese effettivamente sottoposte ad audit potrebbero essere di fatto inferiori.

[3] L'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento delegato definisce il tasso di errore totale come la somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione. Se le spese dichiarate comprendono unità di campionamento negative, queste ultime vanno trattate come una popolazione separata. In tal caso, il TET si calcola in relazione alla popolazione delle unità di campionamento positive. Il tasso di errore totale è calcolato prima dell'applicazione di eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "E" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato nella precedente sezione 5.7.

[4] Cfr. la sezione 5 delle presenti linee guida per ulteriori chiarimenti sul TETR.

SR



[5] Ove applicabile, la colonna "H" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

[6] Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sotto campionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento).

[7] Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.

10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

- ALLEGATO 1 - TABELLA DI CALCOLO DEL TETR
- ALLEGATO 2 – TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI ERRORI

